



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di educazione
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
ISTITUTO COMPRENSIVO "FERRARI"

Via M. Cerrone, n. 17 – 13100 VERCELLI

Tel. 0161/211805 – 0161/260102 - Fax 0161 255039

Codice Fiscale: 94023430021 Codice Meccanografico: VCIC809001

E-mail: vcic809001@istruzione.it – vcic809001@pec.istruzione.it

Web: icferrarivercelli.gov.it

PROT. N. 4667/43

BONUS DESTINATO A VALORIZZARE IL MERITO DEL PERSONALE DOCENTE

(Legge 13 luglio 2015, n. 107, art. 1, cc. 127-128-129)

CRITERI DEL COMITATO DI VALUTAZIONE E PROCEDURA DI ASSEGNAZIONE

Nel rispetto della Legge 13 luglio 2015, n. 107, cc. 127-128-129 il Comitato per la Valutazione dei Docenti dell'Istituto Comprensivo 'FERRARI' di Vercelli individua i seguenti **CRITERI** per l'attribuzione del bonus destinato alla valorizzazione del merito del personale docente (d'ora in avanti *bonus*), assegnato dal dirigente scolastico:

- 1) Il *bonus* è assegnato dal dirigente scolastico a personale individuato fra i **docenti di ruolo titolari in servizio nell'Istituto** alla data del 30 giugno dell'anno scolastico di riferimento.
- 2) Il *bonus* è assegnato, nel rispetto della legge, sulla base:
 - a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
 - b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
 - c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.
- 3) In merito ai principi di cui al punto a) dell'art. 2 (**qualità dell'insegnamento**) si individuano i seguenti **criteri** per l'individuazione dei docenti beneficiari: *programmazione accurata delle attività didattiche; tenuta efficace della documentazione esemplificativa delle innovazioni praticate; costruzione/utilizzazione di spazi e ambienti di apprendimento innovativi ed efficaci per l'inclusione; realizzazione documentata di curricoli personalizzati; elevata puntualità nell'organizzazione e nell'esecuzione di attività didattiche previste nella programmazione; applicazione di strategie e metodologie acquisite tramite partecipazione a corsi di formazione specifici; partecipazione attiva ad azioni di sistema decise dalla scuola, con particolare riferimento alle azioni relative al Piano di*



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO FESR



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di educazione scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

Miglioramento; partecipazione attiva a gruppi di progetto; partecipazione attiva alla realizzazione dei progetti previsti nel POF/PTOF; uso efficace delle TIC, sia nella pratica didattica sia come supporto del ruolo professionale; progettazione condivisa con i colleghi; gestione efficace e consapevole del gruppo classe, relazioni positive con i genitori, i colleghi, il dirigente, i soggetti del territorio; relazioni educative positive con gli alunni.

- 4) In merito ai principi di cui al **punto b) dell'art. 2 (innovazione didattica e risultati ottenuti)** si individuano i seguenti **criteri** per l'individuazione dei docenti beneficiari: *partecipazione attiva a reti per la sperimentazione metodologica e didattica; realizzazione documentata di progetti innovativi di sviluppo del curriculum di istituto; uso e costruzione di strumenti osservativi e valutativi adeguati a rilevare lo sviluppo di competenze; impegno in progetti di ricerca metodologica e didattica; impegno nella pubblicazione e diffusione di buone pratiche; uso di didattica laboratoriale che abbia prodotto esiti positivi; efficace attività didattica documentata in classi/sezioni con alunni BES; attività documentate che abbiano contribuito al miglioramento negli esiti delle prove INVALSI; documentati esiti positivi degli alunni negli ordini di scuola successivi; riconoscimenti di merito ufficiali da parte di Enti esterni, ottenuti in seguito alla realizzazione di progetti didattici.*
- 5) In merito ai principi di cui al **punto c) dell'art. 2 (attività di coordinamento e formazione)** si individuano i seguenti **criteri** per l'individuazione dei docenti beneficiari: *assunzione di compiti e di responsabilità nel coordinamento e nella progettazione del lavoro dei gruppi di progetto e dei consigli di classe/interclasse/intersezione; assunzione di compiti e di responsabilità nel coordinamento: a) di attività della scuola; b) di supporto organizzativo al dirigente; c) di attività di ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurricolare; d) di attività in periodi di chiusura delle lezioni; assunzione di compiti e di responsabilità nella formazione del personale della scuola e di reti di scuole.*
- 6) L'entità del bonus potrà anche essere diversa tra gli assegnatari e sarà determinata per ciascuno dal dirigente scolastico tenuto conto del numero di attività valorizzate e della qualità del contributo del docente assegnatario.
- 7) L'assegnazione del *bonus* sarà subordinata alla verifica da parte del dirigente scolastico dei seguenti **indicatori generali**, validi per tutti i criteri di cui ai punti a), b), c) dell'art. 2:
 - **presenza in servizio:** nell'anno di riferimento, i giorni di assenza dal servizio dei docenti beneficiari del *bonus* non dovranno essere superiori a trenta, con esclusione della fruizione delle ferie e di permessi per motivi di studio, in quanto la continuità della prestazione è una condizione essenziale per la valutazione del merito;
 - **correttezza professionale:** nell'anno di riferimento i docenti beneficiari del *bonus* non dovranno essere incorsi in sanzioni disciplinari;



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di educazione
scalastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

- **univocità della premialità:** sarà fatta esclusione di assegnazione del *bonus* ad attività o progetti già interamente retribuiti con salario accessorio a carico del FIS o del bilancio della scuola.
- 8) L'assegnazione del *bonus* sarà subordinata alla verifica da parte del dirigente scolastico degli **indicatori specifici**, definiti nell'**allegata tabella**.
- 9) Non si procederà ad alcuna graduazione dei docenti né alla formulazione di una graduatoria; la motivazione, che scaturisce dalla compilazione del modulo e dalla verifica da parte del dirigente scolastico degli indicatori specifici, evidenzia il livello qualitativo conseguito dal docente assegnatario nello svolgimento/ attuazione della funzione/attività ritenuta meritevole di valorizzazione.
- 10) Per accedere al *bonus* i docenti dovranno formulare istanza al dirigente scolastico entro il 10 luglio dell'anno scolastico di riferimento, utilizzando l'apposita modulistica predisposta, dichiarando la sussistenza dei requisiti richiesti e illustrando l'attività e le attività premiali motivanti. Nel rispetto dei requisiti e dei criteri sopra definiti, è fatta altresì facoltà al Dirigente di assegnare direttamente il *bonus* senza obbligo di presentazione di candidatura, seguendo autonoma attività istruttoria, adeguatamente documentata.
- 11) L'assegnazione del *bonus* può fare riferimento per ciascun assegnatario ad un solo ambito o a più ambiti.
- 12) Come previsto dalla normativa, il Dirigente è tenuto a motivare ciascuna assegnazione del *bonus*, con riferimento ai criteri sopra definiti. Non sarà formalizzata alcuna motivazione per i docenti che non sono individuati quali assegnatari del *bonus*.
- 13) L'entità del *bonus* assegnato non è soggetto a motivazione. La motivazione riguarda solo l'individuazione quale assegnatario.
- 14) Gli assegnatari non potranno superare il 20% dei potenziali beneficiari dell'istituzione scolastica al fine di evitare distribuzioni massive o a pioggia del *bonus*.

Il Comitato definisce anche i seguenti **ORIENTAMENTI** per il dirigente scolastico nell'assegnazione del *bonus*: a) in caso di assenza di istanze o presentazione delle medesime da parte di meno del 15% dei potenziali beneficiari, individuazione di un numero tendenziale di unità di personale cui assegnare il *bonus* compreso tra il 15% e il 20% dei docenti di ruolo in servizio; b) definizione di un tetto massimo di consistenza del *bonus* individuale erogato al singolo docente, che non potrà superare una quota pari ad € 3.000,00 c) previsione di una proporzionalità della consistenza del *bonus* rispetto alla qualità dell'apporto al miglioramento dell'Istituzione scolastica.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di educazione scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

I presenti criteri sono da ritenere validi per il corrente anno scolastico 2015-16. I criteri potranno essere modificati o confermati all'inizio di ciascuno dei successivi 2 anni del triennio in considerazione del RAV annuale della scuola e della verifica sull'applicazione degli stessi.

Approvati dal Comitato di Valutazione in data 5 maggio 2016 (Deliberazione n. 2, Verbale n. 1)

Fulvia CANTONE

Giancarlo CRIVELLARI

Antonietta CARNAGHI

Annalisa DE REGIBUS

Anna Rita METRANGOLO

Roberto BASSO

Simona POLLERO

Fulvia Cantone
Giancarlo Crivellari
Antonietta Carnaghi
Annalisa De Regibus
Anna Rita Metrangolo
Robt. Basso
Simona Pollero

Presidente

Componente esterno

Docente (C. I.)

Docente (C.D.)

Docente (C.D.)

Genitore

Genitore



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di educazione scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'Istruzione e per l'Innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

INDICATORI SPECIFICI

AREA 1 - Qualità dell'insegnamento: *programmazione accurata delle attività didattiche; tenuta efficace della documentazione esemplificativa delle innovazioni praticate; costruzione/utilizzazione di spazi e ambienti di apprendimento innovativi ed efficaci per l'inclusione; realizzazione documentata di curricoli personalizzati; elevata puntualità nell'organizzazione e nell'esecuzione di attività didattiche previste nella programmazione; applicazione di strategie e metodologie acquisite tramite partecipazione a corsi di formazione specifici; partecipazione attiva ad azioni di sistema decise dalla scuola, con particolare riferimento alle azioni relative al Piano di Miglioramento; partecipazione attiva a gruppi di progetto; partecipazione attiva alla realizzazione dei progetti previsti nel POF/PTOF; uso efficace delle TIC, sia nella pratica didattica sia come supporto del ruolo professionale; progettazione condivisa con i colleghi; gestione efficace e consapevole del gruppo classe, relazioni positive con i genitori, i colleghi, il dirigente, i soggetti del territorio; relazioni educative positive con gli alunni.*

1) Coerenza con gli obiettivi di miglioramento dell'Istituto

L'attività documentata: a) non è direttamente collegata agli obiettivi; b) è collegata indirettamente agli obiettivi; c) è collegata direttamente agli obiettivi.

Strumenti di osservazione: confronto con il PdM

2) Significatività dell'esperienza

L'attività coinvolge: a) 1 criterio; b) da 2 a 3 criteri; c) da 4 a 5 criteri; d) più di 5 criteri.

Strumenti di osservazione: lettura dell'istanza presentata

3) Qualità della documentazione

La documentazione prodotta dal docente è: a) insufficiente; b) parziale; c) essenziale; d) adeguata alle richieste; e) ampia ed esauriente.

Strumenti di osservazione: istruttoria del dirigente.

4) Lavoro di gruppo

L'attività documentata è stata svolta: a) singolarmente; b) in collaborazione con 1 collega; c) in collaborazione con più di 1 collega.

Strumenti di osservazione: lettura dell'istanza presentata

5) Impegno nella formazione personale

L'attività ha previsto la partecipazione a percorsi di formazione e/o ad attività di autoformazione annuale: a) nessuna b) fino a 10 ore; c) da 11 a 40 ore; d) più di 40 ore.

Strumenti di osservazione: dichiarazioni personali/attestazioni.

6) Reputazione

Il docente: a) non gode di buona reputazione (presenze di segnalazioni negative al Dirigente sia da parte di famiglie e sia da parte di colleghi); b) gode di buona reputazione (nessuna segnalazione negativa); c) gode di ottima reputazione (segnalazioni positive da parte di famiglie e/o colleghi).

Strumenti di osservazione: istruttoria del dirigente, sulla base di segnalazioni o loro assenza da parte di famiglie, docenti e personale della scuola.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuola, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

INDICATORI SPECIFICI

AREA 2 - Innovazione didattica e risultati ottenuti: *partecipazione attiva a reti per la sperimentazione metodologica e didattica; realizzazione documentata di progetti innovativi di sviluppo del curriculum di istituto; uso e costruzione di strumenti osservativi e valutativi adeguati a rilevare lo sviluppo di competenze; impegno in progetti di ricerca metodologica e didattica; impegno nella pubblicazione e diffusione di buone pratiche; uso di didattica laboratoriale che abbia prodotto esiti positivi; efficace attività didattica documentata in classi/sezioni con alunni BES; attività documentate che abbiano contribuito al miglioramento negli esiti delle prove INVALSI; documentati esiti positivi degli alunni negli ordini di scuola successivi; riconoscimenti di merito ufficiali da parte di Enti esterni, ottenuti in seguito alla realizzazione di progetti didattici.*

1) Coerenza con gli obiettivi di miglioramento dell'Istituto

L'attività documentata: a) non è direttamente collegata agli obiettivi; b) è collegata indirettamente agli obiettivi; c) è collegata direttamente agli obiettivi.

Strumenti di osservazione: confronto con il PDM

2) Significatività dell'esperienza

L'attività coinvolge: a) 1 criterio; b) da 2 a 3 criteri; c) da 4 a 5 criteri; d) più di 5 criteri.

Strumenti di osservazione: lettura dell'istanza presentata

3) Qualità della documentazione

La documentazione prodotta dal docente è: a) insufficiente; b) parziale; c) essenziale; d) adeguata alle richieste; e) ampia ed esauriente.

Strumenti di osservazione: istruttoria del dirigente

4) Lavoro di gruppo

L'attività documentata è stata svolta: a) singolarmente; b) in collaborazione con 1 collega; c) in collaborazione con più di 1 collega.

Strumenti di osservazione: lettura dell'istanza presentata.

5) Impegno nella formazione personale

L'attività ha previsto la partecipazione a percorsi di formazione e/o ad attività di autoformazione annuale: a) nessuna b) fino a 10 ore; c) da 11 a 40 ore; d) più di 40 ore.

Strumenti di osservazione: dichiarazioni personali/attestazioni.

6) Impegno nella sperimentazione

L'attività ha previsto la sperimentazione in classe/sezione: a) nessuna b) fino a 10 ore; c) da 11 a 40 ore; d) più di 40 ore.

Strumenti di osservazione: dichiarazioni personali/attestazioni.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di educazione scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

INDICATORI SPECIFICI

AREA 3 – Attività di coordinamento e formazione: *assunzione di compiti e di responsabilità nel coordinamento e nella progettazione del lavoro dei gruppi di progetto e dei consigli di classe/interclasse/intersezione; assunzione di compiti e di responsabilità nel coordinamento: a) di attività della scuola; b) di supporto organizzativo al dirigente; c) di attività di ampliamento dell'offerta formativa anche in orario extracurricolare; d) di attività in periodi di chiusura delle lezioni; assunzione di compiti e di responsabilità nella formazione del personale della scuola e di reti di scuole.*

1) Coerenza con gli obiettivi di miglioramento dell'Istituto

L'attività documentata: a) non è direttamente collegata agli obiettivi; b) è collegata indirettamente agli obiettivi; c) è collegata direttamente agli obiettivi.

Strumenti di osservazione: confronto con il PdM

2) Significatività dell'esperienza

L'attività coinvolge: a) 1 criterio; b) da 2 a 3 criteri; c) da 4 a 5 criteri; d) più di 5 criteri.

Strumenti di osservazione: lettura dell'istanza presentata

3) Qualità della documentazione

La documentazione prodotta dal docente è: a) insufficiente; b) parziale; c) essenziale; d) adeguata alle richieste; e) ampia ed esauriente.

Strumenti di osservazione: istruttoria del dirigente.

4) Lavoro di gruppo

L'attività documentata è stata svolta: a) singolarmente; b) in collaborazione con 1 collega; c) in collaborazione con più di 1 collega.

Strumenti di osservazione: lettura dell'istanza presentata.

5) Impegno nel coordinamento

Sono state realizzate nell'anno scolastico attività 1) di coordinamento 2) di formazione (in qualità di tutor o formatore) non retribuite tramite FIS o bilancio della Scuola: a) fino a 20 ore; b) da 21 a 40 ore; c) più di 40 ore.

Strumenti di osservazione: dichiarazioni personali/attestazioni.